

NOTE SPORT - DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Domanda

La Dote Sport sarà liquidata a tutte le famiglie richiedenti?

Risposta

L'iniziativa Dote Sport è di carattere sperimentale e prevede la disponibilità complessiva di circa euro 1.650.000.

È prevista una graduatoria, che verrà predisposta tenendo conto dei criteri previsti dal bando.

Saranno pertanto finanziate le famiglie richiedenti sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Domanda

E' possibile annullare la domanda della famiglia dopo la sua protocollazione?

Risposta

La domanda della famiglia una volta protocollata non potrà essere né modificata, né annullata, né ripresentata.

L'applicativo informatico in più fasi richiama l'attenzione del richiedente sulla volontà di procedere ai successivi passi, consentendo nelle fasi intermedie di poter andare a modificare i dati già inseriti.

Il sistema prima della protocollazione avvisa il richiedente che dopo la digitazione per l'invio al protocollo non è più possibile intervenire sulla domanda.

Anche il video tutorial fornisce questo tipo di informazione al richiedente.

Domanda

Se la famiglia chiede supporto al Comune per la presentazione della domanda sull'applicativo informatico www.agevolazioni.regione.lombardia.it

con quali credenziali (nome utente e password) si deve accedere all'applicativo?

È possibile presentare la domanda di Dote con le credenziali del funzionario comunale?

Risposta

Non è possibile utilizzare le credenziali del funzionario comunale per la presentazione della domanda di Dote Sport a favore delle famiglie.

L'accesso all'applicativo www.agevolazioni.regione.lombardia.it

deve essere effettuato con il nome e la password del richiedente la Dote (genitore, tutore con cui il minore convive o genitore affidatario).

Domanda

Per l'invio della domanda della famiglia è necessaria la sua firma elettronica con CRS?

Risposta

La domanda di Dote Sport, al momento del suo invio, non deve essere sottoscritta dal richiedente con firma digitale né con la CRS.

Solo in un momento successivo, in occasione della verifica dei requisiti, e soltanto i richiedenti potenzialmente finanziabili dovranno firmare la domanda con la CRS.

A tal fine i richiedenti dovranno essere in possesso del PIN, che viene rilasciato gratuitamente dalle ASL o presso gli SpazioRegione presenti in ogni capoluogo di provincia e presso i Comuni abilitati al rilascio.

Domanda

Una volta conclusa da parte del Comune la procedura di adesione alla Dote Sport sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it, come è possibile sapere se la domanda è andata a buon fine?

Risposta

Come illustrato dal video tutorial intitolato "Adesione Dote Sport Manifestazione interesse Comuni", consultabile sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it, al termine della procedura informatica di presentazione della domanda di adesione, il Comune può prendere visione del numero di protocollo assegnato alla pratica, accedendo alla sezione "Pratiche". Il Comune potrà inoltre verificare il proprio inserimento nell'elenco "Comuni aderenti" direttamente sul sito www.sport.regione.lombardia.it, periodicamente aggiornato

Domanda

Quando e con quali modalità deve essere trasferito il contributo alla famiglia?

Risposta

L'erogazione della Dote Sport dal Comune alla famiglia beneficiaria avverrà indicativamente nel periodo da dicembre 2015 a giugno 2016.

Le famiglie beneficiarie, per ottenere il pagamento del contributo, dovranno presentare al Comune il modulo di richiesta di rimborso, che sarà disponibile sul sito www.sport.regione.lombardia.it, accompagnato dalla relativa documentazione di spesa sostenuta (ricevuta rilasciata dall'associazione sportiva).

Il contributo non viene erogato sotto forma di voucher ma in denaro e sarà liquidato dal Comune alla famiglia richiedente con le forme di pagamento previste dalle proprie regole amministrative e con le modalità che la famiglia concorderà con il Comune stesso.

Domanda

È disponibile la modulistica per presentare domanda di adesione?

Risposta

L'Avviso Dote Sport rivolto ai Comuni prevede che l'adesione venga fatta esclusivamente con modalità on line, utilizzando l'applicativo informatico di Regione Lombardia "SiAge". Le informazioni e dichiarazioni richieste dovranno quindi essere inserite direttamente all'interno del sistema e dovranno essere firmate con firma digitale o CRS.

Per poter effettuare la domanda è necessario procedere alla propria registrazione e profilazione per poi accedere alla fase di adesione.

L'indirizzo internet del sistema è il seguente: www.agevolazioni.regione.lombardia.it

Domanda

Ai Comuni aderenti è richiesta una partecipazione economica alla spesa per la Dote Sport?

Risposta

Non è previsto alcun impegno economico per i Comuni aderenti, in quanto le risorse necessarie per finanziare la Dote Sport sono tutte a carico di Regione Lombardia, che le trasferirà ai Comuni contestualmente all'approvazione delle graduatorie delle famiglie beneficiarie, ai fini della loro successiva erogazione ai beneficiari stessi.

Domanda

È stato predisposto uno schema/facsimile dell'atto deliberativo che il Comune deve adottare per aderire alla Dote Sport?

Risposta

La formulazione dell'atto con cui il Comune deve deliberare l'adesione è lasciata alla autonoma determinazione di ogni Ente, anche in base al suo Statuto e alle modalità di predisposizione comunemente utilizzate in casi analoghi. Si evidenzia soltanto la necessità che dall'atto emerga in modo chiaro la volontà del Comune di aderire all'iniziativa Dote Sport e che, in caso di adesione di più Comuni in forma aggregata, l'atto indichi i Comuni componenti dell'aggregazione.

Si ricorda inoltre che è obbligatorio allegare nell'applicativo SiAge il file dell'atto di adesione.

Domanda

I Comuni devono aderire all'Avviso Dote Sport il più in fretta possibile per non incorrere nell'esaurimento delle risorse finanziarie?

Risposta

Non c'è pericolo di esaurimento fondi in relazione al momento in cui il Comune aderisce all'Avviso Dote Sport, in quanto la possibilità di usufruire delle risorse finanziarie stanziata non è legata alla data di adesione ma ad un meccanismo di riparto iniziale per ambiti territoriali che verrà successivamente adeguato in base al numero di domande di Dote pervenute. Quindi i Comuni che non presentano subito domanda di adesione saranno messi sullo stesso piano di quelli che hanno aderito precedentemente.

Aderire con qualche anticipo rispetto alla scadenza dell'Avviso (1/10/2015) può comunque essere utile per permettere ai residenti del Comune di sapere che potranno presentare domanda di Dote e per consentire al Comune di usufruire di una specifica premialità nell'ambito del Bando "Leva Civica Volontaria regionale anno 2015/2016", che scadrà il 16/09/2015.

Domanda

Quali sono gli impegni richiesti ai Comuni aderenti alla Dote Sport?

Risposta

Le attività sulle quali è prevista la collaborazione dei Comuni sono indicate al punto 7, lettere m)-v) dell'Avviso e possono essere sintetizzate nel modo seguente.

Le famiglie possono presentare domanda in autonomia dal loro PC ma, se necessario, potrebbero chiedere ai Comuni aderenti alla Dote Sport di essere supportate nella compilazione ed invio della domanda attraverso l'applicativo on line SiAge.

In un momento successivo è richiesto ai Comuni, limitatamente ai soli soggetti potenzialmente finanziabili, di verificarne i requisiti anche attraverso l'esame della documentazione esibita dalla famiglia e di comunicare alla Regione gli esiti di tali verifiche.

Infine il Comune dovrà verificare i documenti giustificativi di spesa delle famiglie beneficiarie della Dote Sport ed erogare i contributi.

A tal fine le risorse finanziarie verranno trasferite dalla Regione ai Comuni nel momento dell'individuazione dei beneficiari, presumibilmente a inizio dicembre 2015.

Domanda

Se un Comune aderisce dovrà occuparsi solo delle domande presentate dalle famiglie in esso residenti oppure anche di quelle presentate da famiglie residenti nei paesi limitrofi ma che praticano attività sportiva nelle società che operano sul territorio del Comune aderente?

Risposta

Ogni Comune, se aderirà all'iniziativa Dote Sport come soggetto singolo (cioè non come componente di un'aggregazione quale l'Unione di Comuni o il Piano di Zona), si occuperà soltanto delle domande presentate dalle famiglie in esso residenti, anche qualora i loro bambini dovessero frequentare corsi tenuti da società che operano in altri comuni.

Nella stessa logica, le famiglie residenti in paesi limitrofi ma i cui figli frequentano attività sportive svolte da società con sede in altro Comune, si rivolgeranno al proprio comune di residenza.